



COMUNE DI MISILMERI

Provincia di Palermo

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

Con immediata esecuzione

COPIA

N. 107 del registro

Data 29 dicembre 2015

Oggetto: Approvazione del Piano Operativo – AVVIO RACCOLTA DIFFERENZIATA IN URGENZA - 2016.

L'anno duemilaquindici il giorno ventinove del mese di dicembre, alle ore 16:00 e segg., in Misilmeri e nella solita sala delle adunanze, si é riunita la Giunta Comunale, convocata dal Sindaco ai sensi dell'art.13 della L.R. n.7/92, come modificato dall'art.41 della L.R. n.26/93, con l'intervento dei Sigg:

1) STADARELLI ROSALIA	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
2) DI FEDE ANNA LUCIA	Vice Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
3) FERRARA FABRIZIO	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
4) FERRARO ELISABETTA	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
5) MINI' FILIPPO	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente

Assume la presidenza la dott.ssa Rosalia Stadarelli nella qualità di Sindaco del Comune.-

Assiste il Segretario Generale del Comune dott.ssa Pietra Quartuccio.-

Constatata la legalità del numero dei presenti, il Presidente dichiara aperta la seduta.-

COMUNE DI MISILMERI

Provincia di Palermo

Proposta di deliberazione da sottoporre all'esame della Giunta Comunale

Proponente: Responsabile dell'Area 5 lavori pubblici e manutenzioni

Servizio interessato: Area 5 lavori pubblici e manutenzioni – Servizio “1”

Oggetto: Approvazione del Piano Operativo – AVVIO RACCOLTA
DIFFERENZIATA IN URGENZA - 2016.

Data: 29.12.2015

Pareri

Ai sensi dell'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, i sottoscritti esprimono i seguenti pareri sulla presente proposta di deliberazione:

Parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica

Lì, 29.12.2015

**IL RESPONSABILE dell'Area 5 lavori pubblici e
manutenzioni**

F.to: geom. Rosolino Raffa

Parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile

Lì, 29.12.2015

**IL RESPONSABILE dell'Area 2 Economico –
finanziaria**

F.to: dott.ssa Bianca Fici

Il Responsabile dell'Area 5 – Lavori Pubblici e Manutenzioni

Premesso:

che a seguito delle deliberazioni del C.d.A. del Co.In.R.E.S. ATO PA 4 nn. 10, 11 e 12 del 23.10.2010 si è preso atto dell'impossibilità del predetto Consorzio a svolgere il servizio di raccolta RSU ed assimilati e si è demandato ai Sindaci dei Comuni costituenti il Consorzio di provvedere, con proprie risorse ed in via d'urgenza, di farsi carico della gestione della raccolta dei rifiuti in città per scongiurare gravi minacce per la salute pubblica;

che con legge regionale finanziaria è stato prescritto il termine di cessazione giuridica degli A.T.O. rifiuti al 30 settembre 2013, con conseguente cessazione dei poteri per la gestione integrata dei rifiuti, che sarebbe passata alle costituende S.R.R. di cui alla legge regionale 09/2010 e s.m.i.;

che è stata costituita, presso l'Assessorato Regionale dell'Economia della Regione Siciliana, la gestione liquidatoria unitaria di cui agli artt. 45 comma 6 della l.r. n. 11/2010 e 19 comma 2 bis della l.r. n. 9/2010 e ss.mm.ii. con la nomina di un Commissario straordinario, a far data dal 01 ottobre 2013 e sino al termine massimo del 15 gennaio 2014;

che con Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 8/Rif del 27 dicembre 2013 si è disposta la gestione separata del ciclo dei rifiuti da parte di Commissari straordinari di nomina regionale che agevolasse, al contempo, l'avvio della gestione della S.R.R. con efficacia sino al 15 gennaio 2014;

che con Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 1/Rif del 14 gennaio 2014 si sono prorogati gli effetti della ordinanza n. 8/Rif fino al 30 aprile 2014;

che con Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 4/Rif del 29 aprile 2014 si sono reiterati gli effetti della ordinanza 8/Rif a far data dal 01 maggio 2014 e sino al termine massimo del 30 settembre 2014;

che con Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 5/Rif del 26 settembre 2014 si sono reiterati gli effetti della ordinanza 8/Rif a far data dal 01 ottobre 2014 e sino al 15 gennaio 2015;

che con Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 2/Rif del 14 gennaio 2015 si sono reiterati gli effetti della ordinanza 8/Rif a far data dal 16 gennaio 2015 e sino al 30 giugno 2015;

che l' Ordinanza n. 20/Rif del 14 luglio 2015 del Presidente della Regione Siciliana, nelle more dell'attuazione del piano stralcio attuativo per il rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti, prevede il ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti nel territorio della regione siciliana sino al 15 gennaio 2016; in particolare l'art. 8, obbliga le S.R.R. e i Comuni in forma singola o associata di cui alla L.R. 9/2010 e ss.mm.ii.il

raggiungimento entro il 2015 dell'obiettivo di raccolta differenziata minimo del 36 % al fine di non incorrere all'applicazione del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti nonché a porre in essere misure straordinarie per la raccolta di sfalci di potatura del verde pubblico e privato, con espresso divieto di smaltimento degli stessi nelle discariche;

che l'amministrazione Comunale nel tempo e nel rispetto di quanto previsto dalla Legge Regionale n. 9/2010 e ss.mm.ii., con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 23, ha approvato il progetto A.R.O. - *Piano di Intervento ex art. 5 comma 2 ter della L.R. 9/2010*;

che la deliberazione n. 23, di cui al paragrafo precedente, prevede espressamente che dopo l'approvazione del Piano di Intervento da parte dell'Assessore all'Energia e ai Servizi di Pubblica utilità, *“si darà avvio alla progettazione esecutiva provvedendo alla determinazione analitica dei centri di costo del servizio”*;

che il Piano di Intervento di cui al paragrafo precedente è stato approvato dall'Assessorato Energia e Servizi di Pubblica Utilità con D.A. n. 952 del 24.06.2014 ma non è stato attivato;

che l'attuale Amministrazione Comunale insediatasi a dicembre 2014, ha preso atto del predetto Piano di Intervento e, verificato che lo stesso avrebbe determinato un incremento notevole dei costi rispetto alla spesa sostenuta, si è determinata per una sua rielaborazione;

che all'uopo i tecnici dell'Ente stanno procedendo ad una adeguata analisi dei fabbisogni, ivi comprese delle risorse umane, e all conseguente individuazione di un modello organizzativo che consenta di economizzare i costi e garantire lo svolgimento dei servizi obbligatori ed indispensabili;

che il Comune di Misilmeri, con nota n. 7461 del 10.03.2015, al fine di garantire un migliore servizio di igiene ambientale e di ottimizzare i costi, ha richiesto il passaggio dell'A.T.O. n. 14 all'A.T.O. Palermo Area Metropolitana, ai sensi dell'art. 5 comma 2 bis della L.R. 9/2010 e ss.mm.ii. e che la procedura è ancora in corso;

Considerato:

che nelle more che si definisca il transito dalla S.R.R. Palermo Provincia Ovest alla S.R.R. Palermo Area Metropolitana e contestualmente gli Uffici completino i lavori di redazione del Piano di Intervento con la successiva emanazione del Decreto di Approvazione, è necessario assicurare in ogni caso la riduzione dei rifiuti da conferire in discarica, abbattere i costi del servizio e incrementare la raccolta differenziata in presenza degli obiettivi indicati dalle norme di legge.

che la normativa nazionale e la recente normativa regionale in materia di gestione dei rifiuti, anche in attuazione delle direttive comunitarie, si propone la

riduzione dei rifiuti da smaltire e l'incremento della raccolta differenziata dei materiali recuperabili.

Visti:

La deliberazione della Giunta Comunale di questo Ente n. 62 del 29 luglio 2015, con immediata esecuzione, in cui si evidenzia letteralmente:

• *Visto che l'attuale Piano di intervento approvato con deliberazione dei Commissari n. 23 del 23.04.2014 e con decreto dirigenziale n. 952 del 24.6.2014, necessita di modifiche ed integrazioni sia nell'approfondimento dei dati assunti come base di calcolo, che incidono sulla organizzazione del servizio e sia in ordine agli elaborati tecnici ed economici per rendere cantierabile il piano e sia ancora nelle modalità di dimensionamento e di organizzazione del servizio da espletare;*

• *ritenuto che nelle more dell'appalto del servizio relativo al predetto piano di intervento è doveroso avviare il servizio di raccolta differenziata onde pervenire agli obiettivi di raccolta presenti nella predetta ordinanza.*

La deliberazione della Giunta Comunale di questo Ente n. 62 del 29 luglio 2015, con immediata esecuzione, in cui viene deliberato, letteralmente:

• *Dare mandato al responsabile dell'Area 5 Lavori Pubblici e Manutenzioni, di avviare le procedure per modificare e/o integrare il piano di intervento comunale ex art. 5 comma 2 ter della L.R. 9/2010;*

• *Nelle more dell'appalto del servizio del piano d'ambito dare mandato al Responsabile dell'Area 5 Lavori Pubblici e Manutenzioni di attivare tutte le attività e i procedimenti necessari per l'avvio del sistema della raccolta differenziata dei rifiuti onde pervenire agli obiettivi di raccolta prescritti nella predetta ordinanza.*

Considerato altresì:

che tra gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale rientra quello dell'incentivazione della raccolta differenziata dei rifiuti urbani;

che l'attuale Piano di Intervento ex art. 5 comma 2 ter della L.R. 9/2010 e s.m.i., approvato con deliberazione commissariale n. 23 del 23 aprile 2014 e con decreto regionale dirigenziale n. 952 del 24 giugno 2014, necessita di modifiche ed integrazioni sia nell'approfondimento dei dati assunti come base di calcolo, che incidono sull'organizzazione del servizio e sia in ordine agli elaborati tecnici ed economici, per renderlo cantierabile e sia ancora nelle modalità di dimensionamento e di organizzazione del servizio da espletare.

Tutto ciò premesso e considerato l'Ufficio preposto, anche nel rispetto di quanto deliberato dalla Giunta Comunale (Delibera di Giunta Comunale n. 62 del 29 luglio 2015, con immediata esecuzione) ha provveduto a redigere un Piano Operativo d'urgenza, alternativo al Piano di Intervento, corredato da *Relazione Illustrativa – Piano Operativo – Avvio Raccolta differenziata in urgenza - 2016*

che, al presente atto si allega costituendone parte integrante e sostanziale per l'approvazione.

Visto il D.lgs. n. 267/2000 (TUEL) e ss.mm.ii.;

Vista la vigente normativa in materia;

Visto l'O.A.EE.LL. Vigente nella Regione Siciliana;

Propone

Di prendere atto ed approvare, nel contenuto, il *Piano Operativo - Avvio Raccolta Differenziata in Urgenza - 2016* corredato da apposita relazione illustrativa che viene allegato al presente atto di cui fa parte integrante e sostanziale.

Di incaricare il Responsabile dell'Area 5 per l'assunzione degli impegni di spesa e la predisposizione degli atti consequenziali, ivi compresi gli acquisti di attrezzature, il nolo a freddo degli automezzi necessari e di altre risorse comunque connesse.

Di autorizzare il Sindaco, ad emettere apposita Ordinanza per l'istituzione del servizio di raccolta differenziata nel territorio Comunale, quale forma di gestione alternativa in deroga alle disposizioni legislative vigenti in materia.

Di fare fronte alle spese derivanti dall'attuazione del presente atto con i fondi allocati al cap. 1285 e 3455 del bilancio 2016.

Di trasmettere copia del presente atto, unitamente al Piano Operativo, al Commissario Straordinario del Co.In.R.E.S., al legale rappresentante – liquidatore del Co.In.R.E.S., alla S.R.R. Palermo Provincia Ovest, All'Assessorato Energia e Servizi di Pubblica Utilità, al Dipartimento Regionale dei Rifiuti e delle Acque e al Prefetto.

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/91.

Il Proponente

F.to: geom. Rosolino Raffa

La Giunta Comunale

Presa in esame la proposta di deliberazione che precede, avente ad oggetto: «Approvazione del Piano Operativo – AVVIO RACCOLTA DIFFERENZIATA IN URGENZA - 2016», predisposta dall'unità organizzativa responsabile del relativo procedimento;

Rilevato che la predetta proposta é completa dei pareri favorevoli espressi dai soggetti di cui all'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, e precisamente:

- dal geom. Rosolino Raffa, responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;

- dalla dott.ssa Bianca Fici, responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità contabile.;

Ad unanimità di voti, espressi secondo le modalità previste dalla vigente normativa in materia;

Delibera

Approvare la proposta di deliberazione, avente per oggetto: «Approvazione del Piano Operativo – AVVIO RACCOLTA DIFFERENZIATA IN URGENZA - 2016 », il cui testo si intende interamente ritrascritto.

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi del vigente O.A.EE.LL.-

Letto, approvato e sottoscritto.-

IL SINDACO

F.to: dott.ssa Rosalia Stadarelli

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to: dott.ssa Anna Lucia Di Fede

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: dott.ssa Pietra Quartuccio

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- in data odierna perchè dichiarata immediatamente eseguibile
 in data _____, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Misilmeri, li 29.12.2015

IL SEGRETARIO GENERALE

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, li 30.12.2015

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'albo pretorio on line dal 30.12.2015 al 14.01.2016

nonché nella sezione "Pubblicazione L.r. 11/2015"

Defissa il 15.01.2016

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno 30.12.2015, senza opposizioni o reclami, nonché nella sezione "Pubblicazione L.r. 11/2015".-

Misilmeri, li

IL SEGRETARIO GENERALE